



**CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

ORDINE DEL GIORNO

**IL CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2015, n. 222 (Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, in attuazione dell'articolo 30, comma 1, lettera d) della legge regionale 9 aprile 2009, n. 6);
- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 535 (Delibera quadro – Sistema socioeducativo di promozione, prevenzione e tutela per bambini e adolescenti);

CONSTATATO CHE, da lungo tempo, i servizi educativi di cui alla citata d.G.R. 222/2015, compresi quelli residenziali e semiresidenziali, e i servizi previsti dalla sopracitata d.G.R. 535/2015, compresi quelli educativi individuali e territoriali, sono in difficoltà in quanto mancano operatori con il titolo di educatore abilitato a svolgere tale professione;

CONSIDERATO CHE l'individuazione degli standard organizzativi relativi al personale (numero degli operatori e relativi titoli) dei servizi in questione è titolarità esclusiva di Regione Liguria;

VISTI:

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 4, comma 1;
- la deliberazione dell'Azienda Sanitaria Ligure (A.Li.Sa) 21 maggio 2020, n. 185 (Determinazioni in ordine alla fase 2 dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei servizi socio-sanitari afferenti all'Area Territoriale delle Aziende Socio-sanitarie Liguri e nei servizi sociali);
- la circolare di A.Li.SA. dell'11 novembre 2020 che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del citato d.l. 18/2020 permette delle deroghe ai requisiti autorizzativi del titolo del personale fino al termine dello stato di emergenza COVID-19 in corso per il personale educativo operante nelle strutture residenziali per minorenni qualora si determinassero carenza di personale e/o impossibilità di sostituzione del personale educativo;
- la circolare di A.Li.Sa. dell'8 aprile 2021;
- la nota del Dipartimento Salute e Servizi Sociali del 7 maggio 2021 che, sentito il parere di A.Li.Sa., ha comunicato la possibilità di estendere la deroga di cui alla citata circolare di A.Li.Sa. dell'11 novembre 2020, relativa al personale educativo, anche ai servizi di educativa individuale e territoriale e negli altri servizi di cui alla citata d.G.R. 535/2015 laddove è previsto personale educativo;

CONSIDERATO CHE:

- con l'emergenza COVID-19 la situazione è ulteriormente peggiorata: da una parte si sono rallentati i percorsi formativi, dall'altra è aumentata la domanda di educatori in quanto nelle strutture è diminuito il rapporto tra minori ed educatori;
- molti comuni ed enti del Terzo Settore lamentano la difficoltà di tenere aperti e aprire nuovi servizi educativi a causa della carenza di educatori professionali;
- l'Università di Genova ha introdotto il numero chiuso nei corsi di Scienze dell'Educazione e, addirittura, la Facoltà di Medicina nell'ambito delle professioni sanitarie, per ben due anni, non ha attivato i corsi relativi al titolo di Educatore professionale in ambito sanitario;
- per l'anno 2022 per i corsi di laurea delle professioni sanitarie è stato previsto l'incremento da 25 a 50 nuove matricole, ma non è stata data risposta alla necessità di corsi per il titolo abilitante all'esercizio della professione di Educatore professionale rivolto a chi è iscritto negli elenchi speciali;
- la situazione di carenza ordinaria e straordinaria di personale abilitato, causata dall'emergenza COVID-19, permarrà anche al termine dello stato di emergenza, attualmente previsto al 31 marzo 2022, quando non sarà più possibile utilizzare le deroghe di cui al citato articolo 4, comma 1, del d.l. 18/2020 e successive modificazioni e integrazioni;

VALUTATA la necessità di coinvolgere il Terzo Settore e i comuni, in quanto datori di lavoro, nell'analisi dei bisogni del territorio circa il personale, anche nella fase di programmazione dei corsi universitari;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

- a verificare con determinazioni sia legislative che amministrative, se e come assumere, anche in deroga agli attuali strumenti autorizzati e di accreditamento, modifiche degli standard organizzativi relativi al personale (numero degli operatori e relativi titoli) dei servizi a titolarità esclusiva della Regione Liguria relativi ai servizi educativi di cui alle citate d.G.R. nn. 225/2015 e 535/2015;
- ad attivarsi presso l'Università di Genova al fine di garantire da un lato l'apertura nei prossimi anni accademici e dall'altro di aumentare i posti attualmente previsti nei corsi di laurea relativi ai titoli abilitanti della figura dell'educatore professionale sia per i servizi educativi che per i servizi sanitari e socio-sanitari.

F.to Sergio Rossetti, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna.

Approvato all'unanimità dal Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria nella seduta del 15 marzo 2022.